

## Caporalato in stazione: albanesi sfruttavano albanesi

**Pubblicato:** Mercoledì 2 Settembre 2009

**La polizia ha scoperto un fenomeno di caporalato alla stazione di Gallarate.** Un imprenditore albanese, titolare di una ditta edile snc registrata a Busto Arsizio, e un collaboratore, si sono presentati alla stazione, alle 6 di mattina, ieri, con un furgone bianco e due automobili. Hanno caricato cinque connazionali, che la polizia ha sorpreso con gli attrezzi da lavoro, le borse e anche il pranzo al sacco. Secondo le informazioni fornite agli inquirenti dagli irregolari fermati, avevano il compito di lavorare in due cantieri, a Cardano al campo e a Cologno Monzese, e potevano beneficiare di una paga tra gli 8 e 10 euro all'ora, naturalmente tutta in nero, e con tariffe che in ogni caso sono ben al di sotto di quelle del contratto nazionale di lavoro.

Gli uomini del commissariato di Gallarate **sono intervenuti a seguito di una confidenza** che rivelava un traffico di lavoratori alla stazione, una zona che in passato è stata spesso utilizzata per il caporalato. I lavoratori venivano reclutati attraverso un passaparola tra connazionali, alcuni avevano anche rapporti di conoscenza nel paese di origine. L'operazione è stata filmata attraverso le telecamere del sistema di sorveglianza del comune, che diffondono un quadro di 45 postazioni video sia alla polizia che alla polizia locale. **I due imprenditori, ha spiegato il vicequestore Franco Novati, sono stati denunciati per impiego di lavoratori non in regola con il permesso di soggiorno e favoreggiamento della permanenza in Italia di persone senza permesso.** I cinque clandestini, sfruttati per lavorare in nero, sono stati tutti formalmente espulsi. Erano senza documenti e 4 di loro sono stati identificati grazie alle impronte digitali. Uno è stato arrestato perché già colpito da precedente decreto di inottemperanza. 3 sono stati accompagnati in un centro di identificazione, a un altro è stato notificato il provvedimento di espulsione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it